



MICHELE BARRA
Consigliere di Stato

Assemblea generale

Associazione delle imprese aeronautiche della Svizzera Italiana (AIASI)

18 giugno, Aeroporto Locarno

Egregio Presidente, Egregi signori,

vi ringrazio per l'invito alla vostra assemblea, che mi permette di prendere un **primo contatto con il settore dell'aviazione civile cantonale**, di grande e riconosciuta importanza per il nostro cantone. Vi porto quindi con piacere il saluto del Governo e il mio personale.

L'aviazione in Ticino è a misura dell'ampiezza del nostro territorio e dei nostri fondovalle. Dal punto di vista logistico non possiamo permetterci un aeroporto come quello di Kloten, ma è però vero che ben due aeroporti continentali – Milano e Zurigo - sono a un'ora o poco più di distanza da casa nostra, e che con AlpTransit si avvicineranno ancora di più. Nel 2020 arriveremo infatti da Bellinzona alla stazione FFS di Kloten in meno di due ore.

E' inoltre interessante rilevare che nel nostro Cantone sono presenti **tutte le forme di aviazione**: dalla compagnia aerea regionale Darwin Airline, a varie aziende attive sugli aeroporti e fuori dagli aeroporti, fino alle scuole di volo, volo a vela e paracadutismo.

In Ticino abbiamo quattro aerodromi e l'aviazione dà lavoro, direttamente o indirettamente, a un migliaio di persone, con un cifra d'affari superiore a 100 milioni di franchi all'anno.

Il Consiglio di Stato, considerato che nel fondovalle non è possibile concentrare tutte le attività aeronautiche - come ha invece potuto fare il Vallese a Sion - ha deciso di sviluppare una rete di aeroporti complementari:

- a **Lugano-Agno** si concentrano le attività più impegnative (collegamenti di linea e aviazione business a lungo raggio),
- a **Locarno** vi sono tutte le altre tipologie di utilizzazione (dal civile al militare, passando per la REGA e le scuole di volo)
- mentre a **Lodrino** si può pensare a un "polo tecnologico" basato sull'attuale importante presenza della RUAG.

Il settore nel quale il Ticino, almeno a livello svizzero, ha una sua particolarità è quello della presenza di diverse aziende attive nel settore del **trasporto con elicotteri**. Ciò ha convinto il Consiglio di Stato a emanare una specifica regolamentazione alla fine degli anni 80, che resta a tutt'oggi un caso unico a livello svizzero.

La ragionevolezza di questo approccio è stata confermata dai nuovi indirizzi del Dipartimento federale dei trasporti che, in sostanza, riprenderà alcuni principi fatti propri dal Cantone negli anni 80.

Penso ad esempio alla regolamentazione degli orari per il trasporto dei materiali e all'assegnazione di alcuni compiti ai Comuni. La decisione dell'autorità federale è attesa per l'anno prossimo.



Poiché nella vostra associazione sono ben rappresentate le ditte del settore elicotteri, colgo l'occasione per invitarvi a tenere conto – come finora - del fatto che il vostro operare potrebbe a volte essere in conflitto con una delle vocazioni del Cantone: il turismo. Naturalmente con lo stesso settore vi è anche una collaborazione positiva!

Credo che la migliore soluzione sia quella di collaborare con le autorità locali e cantonali: mi si dice che finora questo approccio ha dato buoni frutti: auspico quindi che si mantenga questa linea.

Ma non si può parlare di aviazione a gente dell'aviazione senza affrontare il tema centrale degli **aeroporti**.

In questi mesi sono in consultazione finale le schede pianificatorie di Locarno e Lodrino. Sappiamo che il consolidamento degli indirizzi pianificatori è la base per ogni operatore economico, specie se si devono prendere decisioni in materia di investimenti o che toccano i propri collaboratori.

In quest'ottica, è mia ferma intenzione consolidare la pianificazione assicurando la **continuità degli indirizzi del Consiglio di Stato, con attenzione agli aspetti economici**.

Mi rendo conto che non sempre l'esercizio politico di ponderare i vari interessi in gioco è capito dalle parti, specie se queste sono su posizioni lontane, ma conto di portare la mia esperienza di operatore dell'economia affinché si possano trovare le giuste soluzioni.

Per Locarno, vi confermo che la posizione del Consiglio di Stato è e rimane quella già indicata a più riprese negli scorsi anni: luce verde alle limitazioni mirate e giustificate del sorvolo delle Bolle di Magadino, semaforo rosso invece per quelle non giustificate o pericolose per le attività di volo.

Ma l'aviazione non riguarda solo gli aeroporti, che sono gestiti in modo diretto, pur se in forme diverse, da enti pubblici.

Vi sono anche e soprattutto le aziende, che rappresentano il **90% dei posti di lavoro** e che sono gli attori principali delle offerte di trasporto, sia in forma diretta sia in forma indiretta (manutenzione, supporto, ecc.).

La vostra nuova associazione rappresenta una parte importante di questo settore e va promossa, poiché voi siete un partner riconosciuto che coordina e sviluppa sinergie tra le varie aziende.

Questo approccio è vincente ed è stato adottato già da diversi settori economici. Infatti nel nostro sistema, se è vero che la singola piccola o media impresa resta il motore essenziale e insostituibile dell'economia, è pure vero che le collaborazioni sono sempre più indispensabili. Ne sono davvero convinto.



MICHELE BARRA
Consigliere di Stato

Uno dei settori sui quali va posto l'accento è quello della **formazione dei collaboratori**. E non ci si deve limitare alla formazione iniziale, ma considerare anche la formazione continua.

Visto che il vostro settore comprende un'ampia serie di profili professionali, non credo che si possa pretendere dal solo cantone di soddisfare tutte le esigenze. Anzi, penso che sarebbe opportuno procedere con pragmatismo per identificare le priorità e strutturare un processo formativo a livello locale.

Personalmente, eviterei anche di creare dei doppioni laddove la formazione è già assicurata fuori Cantone. Dalla mia esperienza posso dirvi che uscire dal Cantone per un giovane è sempre positivo...

Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro ogni soddisfazione nel perseguire gli obiettivi dell'associazione che, ne sono certo, contribuirà a garantire un sano sviluppo del settore aeronautico ticinese.

D'altronde e per concludere, il vostro settore mi è abbastanza familiare, poiché con la mia licenza di pilota ho accumulato un certo numero di ore di volo... Lo dico un po' sottovoce perché io ormai non volo più.

A tutti voi auguro invece buon volo!